



ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2022–2023 уч. г.  
МУНИЦИПАЛЬНЫЙ ЭТАП. 7–9 КЛАССЫ

**Аудирование (15 баллов)**

**Задание 1.** Прослушайте текст и ответьте, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

1. Quella sera Pinocchio fece il doppio lavoro.

- vero                      ● falso

2. Andò a letto, ma non potè addormentarsi.

- vero                      ● falso

3. Nel suo sogno la Fata gli diede un bacio.

- vero                      ● falso

4. Pinocchio era un modello di buona condotta.

- vero                      ● falso

5. Quando lui si svegliò non era più una marionetta.

- vero                      ● falso

6. Si svegliò sempre nelle sua solita capanna.

- vero                      ● falso

7. Nella stanza vicina lui trovò la sua Fata sorridente.

- vero                      ● falso

**Задание 2.** Прослушайте текст ещё раз и закончите предложения, выбрав вариант из трёх предложенных.

8. Quella sera Pinocchiò fabbricò ...

- otto canestri.
- dodici canestri.
- sedici canestri.

- 9.** Quella notte Pinocchio sognò ...
- di diventare un artista del teatro delle marionette.
  - di vedere il suo babbo guarito.
  - di venire lodato dalla Fata.
- 10.** La Fata lo trasformò in un ragazzo perbene perché ...
- sapeva fare i canestri.
  - aveva buon cuore e assisteva il suo genitore.
  - era un modello di ubbidienza.
- 11.** Saltato giù dal letto Pinocchio ...
- vide dei vestiti nuovi preparati per lui.
  - corse a cercare la Fata.
  - vide il vecchio Pinocchio di legno.
- 12.** Guardandosi intorno notò che ...
- i suoi canestri non c'erano.
  - le pareti non erano più di paglia.
  - la stanza era molto spaziosa.
- 13.** Si guardò nello specchio e ...
- si meravigliò a vederci un bel ragazzo.
  - vide un bel burattino allegro e festoso.
  - vide un ragazzo dagli occhi castagni.
- 14.** Il suo babbo stava nella stanza vicino ...
- insieme alla bella Fata.
  - e lavorava tutto contento.
  - sano, vivace e di buon umore.
- 15.** Il babbo spiegò a Pinocchio che i cambiamenti ...
- erano dovuti alla magia della Fata.
  - erano merito di Pinocchio stesso.
  - erano dovuti alla sua famiglia.

**Лексико-грамматический тест (20 баллов)**

**Задание.** Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов.

**I quadri di Arturo**

I mesi passavano velocemente scanditi da ritmi intensissimi di lavoro per Arturo. Dormiva (1) \_\_\_\_\_ e dipingeva tante ore (2) \_\_\_\_\_ giorno. Cominciava la mattina presto e finiva a notte fonda, con la luce delle candele. Mangiatopi (3) \_\_\_\_\_ faceva da assistente, puliva (4) \_\_\_\_\_ pennelli, preparava i colori e si prendeva cura delle tele. La qualità (5) \_\_\_\_\_ quadri di Arturo (6) \_\_\_\_\_ giorno dopo giorno.

Ogni quadro era (7) \_\_\_\_\_ bello di quello precedente. Arturo dipingeva di tutto, animali, persone, paesaggi, fiori e anche alcune scene da prigione. Aveva fatto il ritratto del direttore, di alcune guardie, anche un ritratto di Mangiatopi ed un suo bellissimo autoritratto.

Grazie (8) \_\_\_\_\_ questa intensa e fruttuosa attività, Arturo godeva (9) \_\_\_\_\_ alcuni privilegi. Mangiava insieme (10) \_\_\_\_\_ guardie che mangiavano molto meglio (11) \_\_\_\_\_ prigionieri. Non si dimenticava mai (12) \_\_\_\_\_ nascondere in tasca un panino o un pezzo (13) \_\_\_\_\_ formaggio per il suo amico Mangiatopi. Riceveva (14) \_\_\_\_\_ direttore anche (15) \_\_\_\_\_ libri con figure cui ispirarsi.

Il direttore era molto soddisfatto perché ogni due settimane (16) \_\_\_\_\_ l'ultimo quadro che vendeva ad un mercante d'arte. L'affare funzionava così: Arturo dipingeva giorno e notte ed in cambio poteva mangiare decentemente. Il direttore vendeva i quadri sempre (17) \_\_\_\_\_ stesso mercante d'arte, un tipo chiamato Melchiorre, per una cifra (18) \_\_\_\_\_ lui molto alta, (19) \_\_\_\_\_ inizio tre o quattro ducati d'argento, con (20) \_\_\_\_\_ passare del tempo il prezzo aumentò perché i quadri erano sempre più belli.

Всероссийская олимпиада школьников. Итальянский язык. 2022–2023 уч. г.  
Муниципальный этап. 7–9 классы

№	a	b	c
1	poco	pochi	poca
2	il	al	a
3	gli	Lo	le
4	i	dei	di
5	dei	di	--
6	migliorava	è migliorata	era migliorato
7	il più	più	molto
8	da	di	a
9	a	da	di
10	alla	alle	al
11	di	dei	da
12	a	di	--
13	di	da	in
14	dal	da	di
15	dei	di	degli
16	aveva ritirato	ritirò	ritirava
17	all'	allo	a
18	in	per	con
19	a	all'	l'
20	--	il	un

**Лингвострановедение (10 баллов)**

**Задание 1.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

1. L'Italia non confina con ...

- a) la Svizzera.
- b) la Slovenia.
- c) la Svezia.

2. Il fiume Arno non passa per ...

- a) Firenze.
- b) Pisa.
- c) Verona.

3. Sul territorio italiano non esiste il lago ...

- a) di Bolsena.
- b) d'Elba.
- c) Trasimeno.

4. L'Impero romano d'Occidente cadde nel ...

- a) IV secolo a.C.
- b) V secolo d.C.
- c) VI secolo d.C.

5. Il Medioevo in Italia durò fino ...

- a) al viaggio di Marco Polo in Cina.
- b) alla morte di Caio Giulio Cesare.
- c) alla scoperta dell'America.

**Задание 2.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по культуре Италии.

6. Il Ponte di Rialto si trova a ...

- a) Firenze.
- b) Verona.
- c) Venezia.

7. Il nome ufficiale del Duomo di Firenze è...

- a) la Cattedrale di Santa Maria del Fiore.
- b) la Chiesa di Santa Maria delle Grazie.
- c) la Basilica di San Marco.

8. *Nel blu dipinto di blu è ...*

- a) un dipinto italiano.
- b) un film italiano.
- c) una canzone italiana.

9. I Musei Capitolini si trovano a ...

- a) Torino.
- b) Roma.
- c) Genova.

10. Lo scudetto è...

- a) un piccolo scudo portato dai bersaglieri.
- b) un piccolo distintivo tricolore portato dai campioni d'Italia.
- c) un simbolo del miracolo economico.

### **Чтение (15 баллов)**

**Задание 1.** Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных.

#### **Testo 1**

#### **Imparando le lettere**

L'abecedario che la maestra di campagna aveva regalato a Francesco stava nel suo sacco. Quando, durante una pausa in un villaggio, sulla spiaggia o all'ombra di un albero, Francesco lo prendeva con delicatezza e, posatolo a terra, cominciava a sfogliarlo, tutta la miseria che circondava i ragazzi spariva, e un mondo nuovo, sconosciuto e meraviglioso, si apriva attorno a loro. A Domenico bastava guardare le figure: la bandiera, un fiore, una nave. Non si stancava mai di guardarle: ne conosceva ogni più piccolo particolare, eppure ogni volta gli sembravano diverse, più belle. Francesco copiava sul quadernetto le lettere dell'alfabeto e le prime semplici parole di una sola sillaba. Anna non era una maestra paziente. Sapeva appena leggere lei stessa, e anche nelle sue mani la matita diventava pesante come una pietra, ma le sembrava che Francesco ci metteva troppo tempo ad imparare.

– Sei un asino, – diceva, – e asino resterai. Bisogna fare così, guarda.

Ma Francesco non si lasciava strappare la matita di mano:– Voglio provare. Lasciami provare!

I grandi della carovana non s'interessavano di loro. Nemmeno gli altri ragazzi della carovana s'interessavano dell'abecedario.

Durante le marce, Francesco si sforzava di riconoscere le lettere, che aveva studiato, nei cartelli stradali. Restava impalato a guardarli per molti minuti finché dal mucchio di lettere una usciva e gli correva dritta negli occhi:

– Quello è *O* – diceva – e quell'altro è *T*.

Anna allora compilava tutta la parola. Ma fu un gran giorno quando Francesco riuscì da solo a leggere tutto un cartello. Si mise a ballare e non finiva più di gridare la meravigliosa parola: *Molinella! Molinella!*

1. La maestra aveva regalato a Francesco ...

- a) un libro per i bambini.
- b) una grammatica.
- c) un abbecedario.

2. Francesco apriva l'abbecedario e ...

- a) lo sfogliava.
- b) lo leggeva.
- c) lo imparava.

3. Sfogliando il libro Francesco vedeva ...

- la miseria attorno a loro.
- delle persone sconosciute.
- un mondo meraviglioso e nuovo.

4. A Domenico bastava ...

- aprire il libro con delicatezza.
- guardare le figure.
- copiare una nave.

5. Anna non era molto brava, ma ...

- a) aiutava Francesco a imparare a scrivere.
- b) era molto paziente.
- c) faceva vedere le lettere a Domenico.

6. Francesco faceva fatica a imparare ...

- a) ma non permetteva ad Anna di prendergli la matita.
- b) e non gli interessava a copiare le lettere.
- c) ma non voleva dare l'abbecedario agli altri ragazzi.

7. Durante il viaggio Francesco ...

- a) imparava a leggere dei libri.
- b) cercava di riconoscere le lettere imparate nei cartelli.
- c) dipingeva cartelli stradali.

8. Un gran giorno fu quando ...

- riconobbe tante lettere in un cartello.
- si mise a gridare e a ballare.
- lesse tutto un cartello da solo.

**Задание 2.** Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

## Testo 2

### Il dono di Natale

I cinque fratelli Lobina, tutti pastori, tornavano dalla montagna per passare la notte di Natale in famiglia. Era una festa eccezionale, per loro, quell'anno, perché si fidanzava la loro unica sorella, con un giovane molto ricco. Come si usa dunque in Sardegna, il fidanzato doveva mandare un regalo alla sua promessa sposa, e poi andare anche lui a passare la festa con la famiglia di lei. E i cinque fratelli volevano dimostrare al futuro cognato che, se non erano ricchi come lui, in cambio erano forti, sani, uniti fra di loro come un gruppo di guerrieri. Avevano mandato avanti il fratello più piccolo, Felle, un bel ragazzo di undici anni, dai grandi occhi dolci; portava sulle spalle un sacco, e dentro il sacco un maialetto appena ucciso che doveva servire per la cena. Il piccolo paese era coperto di neve: le casette nere parevano disegnate su di un cartone bianco, e la chiesa circondata di alberi carichi di neve appariva come uno di quegli edifici fantastici che disegnano le nuvole. Tutto era silenzio: gli abitanti sembravano sepolti sotto la neve.

In casa si sentiva davvero odore di festa: odore di torta di miele cotta al forno, e di dolci confezionati con bucce di arance e mandorle tostate. La sorella, alta e sottile, era già vestita a festa, col corsetto verde e la gonna nera e rossa. Intorno al viso pallido aveva un fazzoletto di seta a fiori, ed anche le sue scarpette erano ricamate: pareva insomma una giovane fata. Felle intanto traeva dal sacco il porchetto, e dopo averlo consegnato alla madre volle vedere quello mandato in dono dal fidanzato. Sì, era più grosso quello del fidanzato: quasi un maiale; ma questo portato da lui, più tenero e senza grasso, doveva essere più saporito.

Poi arrivarono gli altri fratelli, portando nella cucina, prima tutta in ordine e pulita, le impronte dei loro scarponi pieni di neve, e il loro odore di selvatico. Erano tutti forti, belli, con gli occhi neri, la barba nera.

9. Tutti i fratelli Lobina erano pastori.

- vero                      ● falso

10. Tornavano a casa perché si avvicinava la festa di Natale.

- vero                      ● falso

11. Il fidanzato della loro sorella era anche lui un pastore.

- vero                      ● falso

12. Il fratello più piccolo stava in casa con la mamma.

- vero                      ● falso

13. La sorella stava preparando i dolci natalizi e in cucina se ne sentiva l'odore.

- vero                      ● falso

14. Il maialetto del fidanzato era più saporito.

- vero                      ● falso

15. I fratelli all'arrivo portarono della neve nella cucina pulita.

- vero                      ● falso

**Всего за работу – 60 баллов**